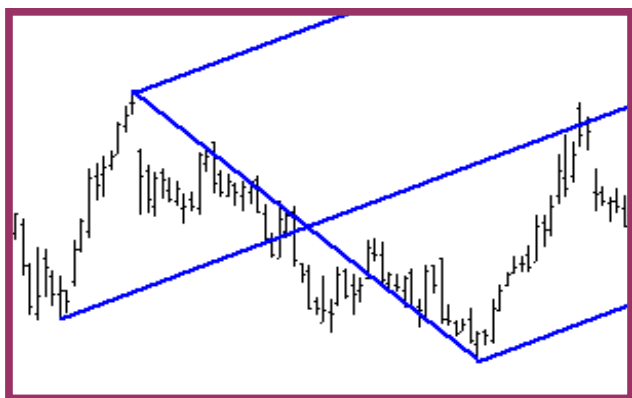


COMMERCIO con IL FORCONE

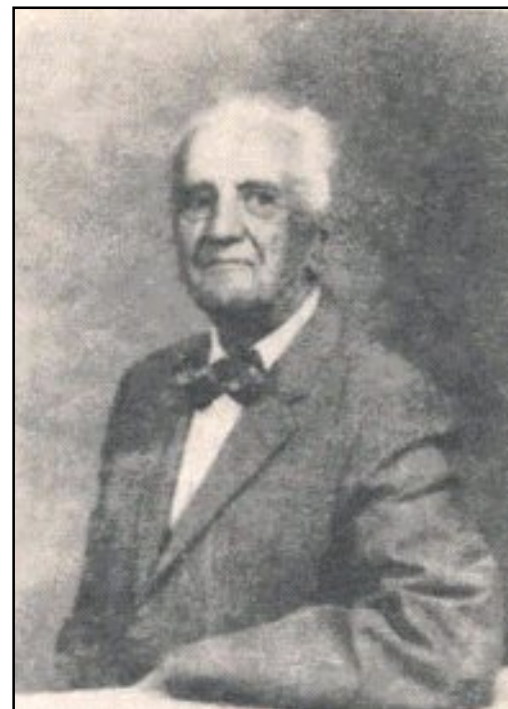


TESTATO NEL TEMPO

\$STRATEGIE

Gordon DeRoos

Ringraziamenti dell'autore a
il defunto



Dott. Allan Hall Andrews

Fondatore

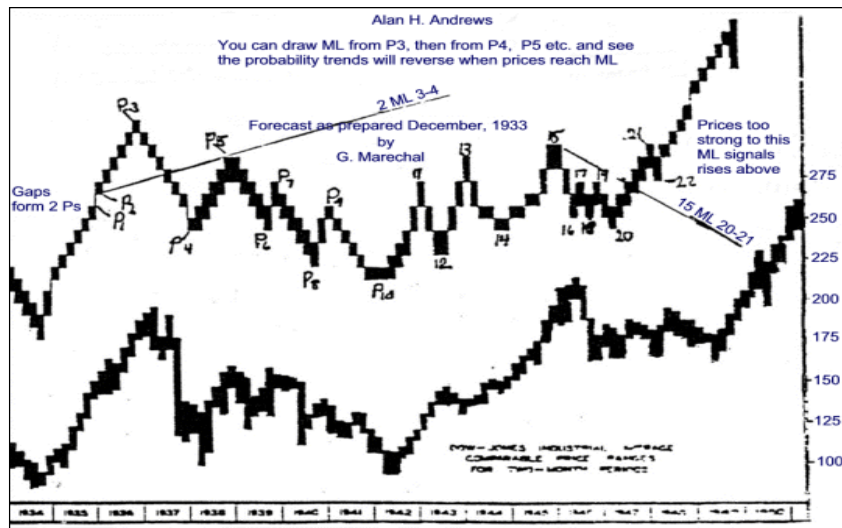
La Fondazione per la stabilizzazione economica

e autore di

***CASI DI STUDIO
PER GLI INVESTITORI***

INTRODUZIONE

La pagina introduttiva del Dott. Alan H. Andrews "*Casi di studio per gli investitori*" Il corso di studio a casa era un grafico preparato da George Marechal nel 1933. Si trattava di un grafico annuale che mostrava la proiezione del Dow Jones Industrial Average del Sig. Marechal per gli anni dal 1934 al 1950. Sotto il grafico del Sig. Marechal era stato aggiunto il grafico dei prezzi annuali effettivi del Dow Jones stesso. Era notevolmente simile alle precedenti proiezioni del Sig. Marechal.



Il Dott. Andrews ha scritto di aver incontrato il Sig. Marechal a una cena e a un seminario da lui organizzati, e che il loro incontro è stato l'inizio di un'amicizia decennale. Ha affermato: "Il Sig. Marechal mi ha fornito consigli sui futuri movimenti dei prezzi, la cui accuratezza non è mai stata eguagliata da nessuno dei tanti analisti di cui mi sono servito".

Sebbene i metodi di previsione utilizzati dal signor Marechal non siano stati rivelati nel materiale del corso del dottor Andrews, sembra probabile che i due abbiano scambiato pensieri e idee nel corso degli anni, facendo sì che almeno una parte dell'esperienza del signor Marechal abbia trovato riscontro nei metodi di trading azione/reazione utilizzati dal dottor Andrews.

Il Dott. Andrews attribuì il merito della sua ricerca a un'altra persona. Secondo Andrews, era nata una profonda amicizia con Roger Babson, un noto uomo d'affari, autore e banchiere d'investimento. Fu proprio questa amicizia, scrisse il Dott. Andrews, a fornire l'impulso e le informazioni di base per le sue successive scoperte sul metodo di trading basato sull'azione/reazione.

Prima di andare in pensione, il dottor Andrews avrebbe guadagnato ben oltre un milione di dollari commerciando nei mercati azionari e delle materie prime utilizzando le tecniche che in seguito avrebbe insegnato nel suo *Casi di studio per gli investitori*. Ha insegnato il suo corso per diversi anni come progetto di pensionamento, interrompendolo solo a causa di problemi di salute. Da allora è scomparso.

Ma i suoi metodi di trading sopravvivono ancora...

INFORMAZIONI SU QUESTO MANUALE

Una delle cose migliori che possano capitare a un trader è trovare un approccio al trading che gli permetta di generare profitti anno dopo anno. Roger Babson ci è riuscito, così come Alan Andrews.

Utilizzo i metodi appresi dal Dott. Andrews per analizzare e operare in modo redditizio sui mercati finanziari da molti anni. In questo manuale sono presentati gli indicatori tecnici che ho trovato più utili con i metodi del Dott. Andrews e le strategie di trading che ho trovato più redditizie nel corso degli anni.

Spero che anche voi possiate trarre beneficio dal loro utilizzo.

Sommario

1. La tecnica della linea mediana	1
disegnare il forcone Selezionando i perni	2
	3
La regola del fallimento del prezzo:	4
una calamita per i prezzi	4
Quando i prezzi non raggiungono la linea mediana La fine del rally	5
Conferma di un fallimento del prezzo	6
Regola di Hagopian	7
	8
2. Partner di Pitchfork	9
linea della mini-mediana	9
La linea parallela scorrevole	10
3. Studi sugli oscillatori	11
Modelli di divergenza inversa Scelta dell'oscillatore	15
Regolazione fine dell'oscillatore	19
	21
4. Linee Pitchfork in azione	22
su una linea parallela	25
5. Le strategie . . . I primi due passaggi La strategia del fallimento del prezzo La strategia della linea mini-mediana Le regole di impostazione	26
	26
	27
	30
	31
Andare con la tendenza	32
Un mercato in rialzo	32
Un mercato in ribasso	34
6. Uscita dalle negoziazioni	35
Aspettando di premere il grilletto Riassumendo	38
	39

Capitolo 1

LA TECNICA DELLA LINEA MEDIANA

"La tecnica della linea mediana ti consente di essere uno dei pochi investitori che conoscono sempre in anticipo il probabile luogo in cui si trova il tuo investimento. si verificherà un'inversione di tendenza."

Dottor Alan Andrews
Casi di studio per gli investitori

La data esatta di nascita del **tecnica della linea mediana** non è menzionato nel materiale del suo corso, sebbene il dott. Andrews abbia menzionato che è il risultato dell'amicizia instaurata con Roger Babson.

Molti trader considerano la linea mediana il contributo più importante di Andrews. In effetti, è la base di ciò che viene comunemente definito "**Forcone di Andrews**" un indicatore di trading presente in molti programmi di creazione di grafici software molto diffusi.

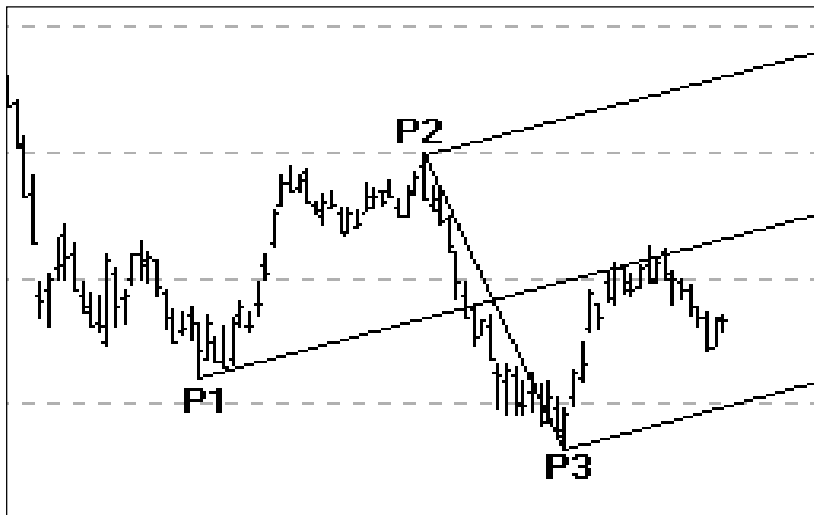
Per tracciare manualmente la configurazione della linea mediana su un grafico dei prezzi, vengono selezionati tre punti pivot. Come mostrato di seguito, i punti pivot selezionati possono essere in una sequenza alto-basso-alto o basso-alto-basso.



Per disegnare il forcone.....

1. Individua il punto medio tra i perni 2 e 3 del gruppo di perni selezionato. Segna quel punto con un piccolo punto.
2. Quindi, traccia una linea retta che parte dal perno 1 e che si estende attraverso e oltre il punto medio che hai segnato.
Questa linea è chiamata **linea mediana**.
3. Dal perno 2, tracciare una linea parallela alla linea mediana.
4. Dal perno 3, traccia una linea parallela alla linea mediana. Il Dr. Andrews ha chiamato le linee su entrambi i lati della linea mediana **linee parallele**.
5. Ora traccia una linea che collega il perno 2 al perno 3. La configurazione è completata.

Di seguito è mostrato un esempio di linea mediana con linee parallele superiori e inferiori. I pivot utilizzati seguono una sequenza basso-alto-basso.



Selezione dei perni.....

Mi è stato spesso chiesto come un trader possa determinare quali pivot siano i migliori da utilizzare per il pitchfork di Andrews su un dato grafico in un dato momento. Il Dott. Andrews ha risposto proprio a questa domanda in uno dei suoi seminari per i partecipanti al corso. Ha affermato che è possibile utilizzare tre punti pivot alternativi (alto-basso-alto o basso-alto-basso) per disegnare il pitchfork. Ha sottolineato che, indipendentemente dal set di tre pivot utilizzato, ogni pitchfork risultante avrebbe raccontato la sua storia, poiché i prezzi interagivano con la linea mediana e le linee parallele del pitchfork. Si consideri il seguente esempio di grafico che illustra questo punto.



Ogni forcone ha utilizzato una diversa combinazione di pivot, ma ognuno ha fornito indizi preziosi sulla potenziale forza o debolezza dell'andamento dei prezzi. Presto imparerai a interpretare e poi agire di conseguenza. Come ha sottolineato il Dott. Andrews, scoprirai che ogni forcone racconta davvero la sua storia.

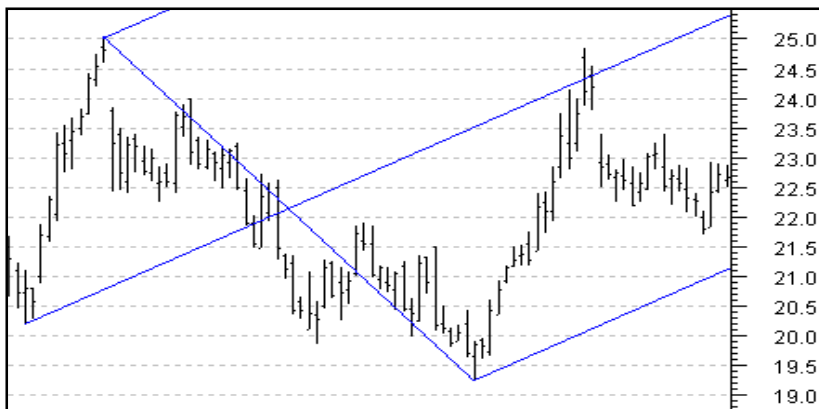
LA REGOLA DEL FALLIMENTO DEL PREZZO

I trader che hanno studiato a fondo le tecniche del Dr. Andrews sanno che ha insegnato come anticipare un cambiamento nel sentiment del mercato, un cambiamento che spesso si traduce in un movimento dei prezzi che coglie di sorpresa molti trader. C'è un detto che ho trovato anni fa che recita più o meno così: "Molti trader passano molto tempo a osservare l'andamento dei prezzi, ma farebbero meglio a dedicare più tempo a osservare l'andamento dei prezzi". *non* facendo."

Una tecnica fondamentale di Andrews che si collega *acosa non stanno facendo i prezzi* si chiama "**regola del fallimento del prezzo**." Si occupa di quei momenti in cui i prezzi non raggiungono la linea mediana. Ma prima di esaminare la tecnica, consideriamo l'interpretazione più ampia dell'andamento dei prezzi rispetto alla linea mediana.

Una calamita per i prezzi...

Il Dott. Andrews ha affermato che la sua ricerca ha scoperto che i prezzi raggiungono una linea mediana circa l'80% delle volte... per poi invertire la direzione. Ecco un esempio:



Successivamente, vedrai degli esempi che mostrano quando i prezzi erano sulla buona strada per raggiungere la linea mediana, ma poi non l'hanno raggiunta.

Quando i prezzi non raggiungono la linea mediana....

Man mano che acquisirai esperienza con la tecnica della linea mediana, scoprirai che è molto più di un semplice indicatore che traccia linee di supporto e resistenza canalizzate. Nelle mani di un utente esperto, offre preziosi indizi sulla forza o debolezza del prezzo sottostante di un'emissione, mentre i prezzi interagiscono con le linee del forcone. Considera l'esempio seguente:



Una delle cose che il Dott. Andrews ha osservato durante la sua ricerca sull'interazione tra la linea mediana e l'andamento dei prezzi è che quando i prezzi cambiano direzione prima di raggiungere la linea mediana, spesso si muovono più nella nuova direzione rispetto a quella precedente. Ha chiamato questo evento un **fallimento dei prezzi**, e lo considerava un segnale affidabile che indicava che una nuova forza (come nell'esempio sopra), o una nuova debolezza, si stava manifestando nell'emissione. Questo è ciò che è accaduto quando i prezzi hanno superato la linea parallela superiore nel grafico sopra.

Di tanto in tanto ti imbatterai in un calo dei prezzi su questioni che segui, quindi è importante sapere come anticiparlo, riconoscerlo quando accade e poi come fare trading.

Un altro esempio...

La fine del raduno...

Il grafico sottostante mostra un'altra rappresentazione di un calo dei prezzi. In questo caso, il potere d'acquisto non era abbastanza forte da spingere i prezzi verso la linea mediana in rialzo. Invece, un calo dei prezzi è stato indicato quando è stata penetrata la linea parallela inferiore del forcione.



Per analizzare i tre grafici precedenti, il primo esempio mostra i prezzi che invertono la tendenza dopo aver raggiunto una linea mediana, un evento che il Dr. Andrews si aspettava accadesse più spesso. Il secondo grafico illustra una nuova forza quando i prezzi si invertono prima di raggiungere una linea mediana in calo, e il terzo mostra i prezzi che si indeboliscono nel tentativo fallito di raggiungere una linea mediana in rialzo.

A questo punto, *bisogna sottolineare due osservazioni importanti:*

- C'è un'alta probabilità che i prezzi raggiungano una linea mediana e poi si invertano.
- Una nuova forza (o debolezza) è indicata se i prezzi non riescono a raggiungere una linea mediana.

Conferma di un fallimento del prezzo

Il forcione disegnato sul grafico sottostante mostra che i prezzi erano ben avviati verso la linea mediana. Considerando il concetto del Dr. Andrews secondo cui i prezzi raggiungono una linea mediana il più delle volte, un trader avrebbe avuto buone ragioni, un paio di giorni dopo aver disegnato il forcione, di aspettarsi che i prezzi raggiungessero l'area 15.



Questa prospettiva sarebbe cambiata, tuttavia, quando la spinta al ribasso si sarebbe attenuata e, pochi giorni dopo, una delle barre dei prezzi avrebbe oltrepassato la linea parallela superiore del forcione. Questo era un segnale di avvertimento che un crollo dei prezzi era probabile, richiedendo *Il governo di Hagopian*, Un adattamento della linea di tendenza che prende il nome da uno dei primi partecipanti al corso del Dr. Andrews. Ecco come il Dr. Andrews descrisse la regola nel suo materiale didattico originale: "Quando i prezzi invertono la tendenza prima di raggiungere una linea in corrispondenza della quale la probabilità indica che tale inversione potrebbe iniziare, è possibile intraprendere azioni appropriate, acquistando o vendendo quando i prezzi attraversano una linea di tendenza lungo la quale si stavano muovendo prima di invertirsi".

Ora esamineremo più da vicino la regola di Hagop.

Regola di Hagopian....

Il grafico sottostante illustra la descrizione della regola di Hagopian fatta dal Dr. Andrews: la "linea in corrispondenza della quale la probabilità indica che tale inversione potrebbe iniziare" è la linea mediana del forcone. La "linea di tendenza lungo la quale si muovevano prima dell'inversione" è la linea di Hagopian, evidenziata in rosso.



Quando i prezzi invertivano il trend prima di raggiungere la linea mediana, e successivamente penetravano la linea parallela superiore del forcone, era il momento di tracciare la linea Hagopian. Quando i prezzi sfondavano la linea Hagopian, veniva dato un segnale di conferma del fallimento dei prezzi.

Come fare trading su un segnale di calo dei prezzi è spiegato in dettaglio in una delle strategie di trading presentate più avanti.

Successivamente, nel capitolo 2, imparerai due tecniche di Andrews poco note che possono fare la differenza.

Capitolo 2

PARTNER DI PITCHFORK

LA LINEA MINI-MEDIANA

(non così "mini" come suggerisce il nome)

IL *linea mini-mediana* Fu una delle ultime tecniche che il Dr. Andrews utilizzò su un grafico prima di prendere una decisione di trading. Con questa tecnica, fu in grado di determinare il livello di prezzo a cui piazzare un ordine di acquisto o di vendita. Sconosciuta a molti trader, questa versione in miniatura del forcone segnala opportunità di acquisto e di vendita man mano che il prezzo di un'azione o di una materia prima si evolve giorno dopo giorno.

La procedura per tracciare la tecnica della linea mini-mediana è simile a quella della linea mediana tradizionale, con la differenza che vengono utilizzati prezzi di chiusura alternati come pivot invece dei massimi e minimi alternati della barra dei prezzi. Come per la tecnica tradizionale, vengono selezionati tre pivot (chiusure) alternati. I pivot utilizzati per la configurazione della linea mini-mediana qui sotto sono cerchiati in rosso.



Successivamente, aggiungeremo la tecnica dello scorrimento parallelo alla forza della linea minimediana.

La linea parallela scorrevole....

Una parte essenziale delle strategie nel tuo manuale è la *linea parallela scorrevole*. Per questo studio utilizzeremo l'esempio del forcone mini-mediano mostrato nel grafico precedente.

Una linea parallela mobile viene tracciata ogni volta che i prezzi superano una linea parallela. (Ai fini di questa tecnica, una rottura è definita come quella barra dei prezzi che ha tutto o la maggior parte del trading range che si estende oltre una linea parallela a forcone). Una volta che si verifica una rottura, viene tracciata una linea che parte dal minimo (o dal massimo) della rottura in modo che sia parallela alla linea parallela a forcone minimimediana appropriata. L'esempio seguente mostra la parallela mobile tracciata dal minimo della barra dei prezzi della rottura dopo aver penetrato la linea parallela a forcone minimimediana inferiore.



L'idea alla base del parallelo mobile è che quando (se) i prezzi lo penetrano, è molto probabile che si sia insinuato un nuovo sentiment da parte dei trader e che i prezzi continuino a crescere, in questo caso al ribasso. Nota: il parallelo mobile può essere utilizzato anche con il forcone tradizionale.

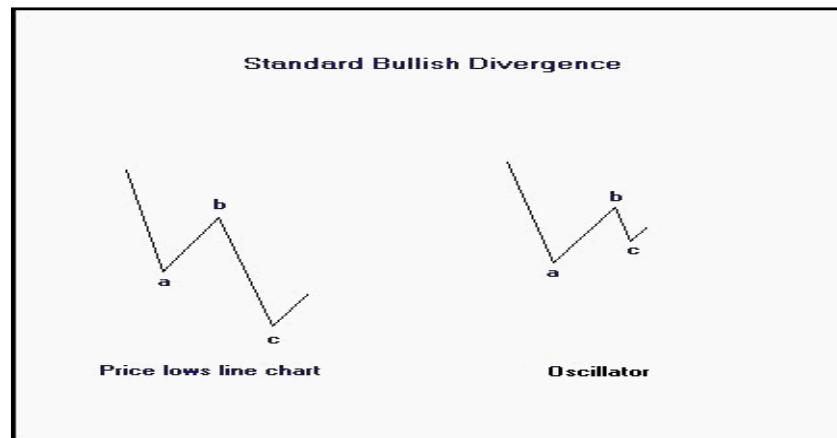
Nel capitolo tre parleremo dei modelli di divergenza prezzo/oscillatore che utilizzerai con le tue strategie.

Capitolo 3

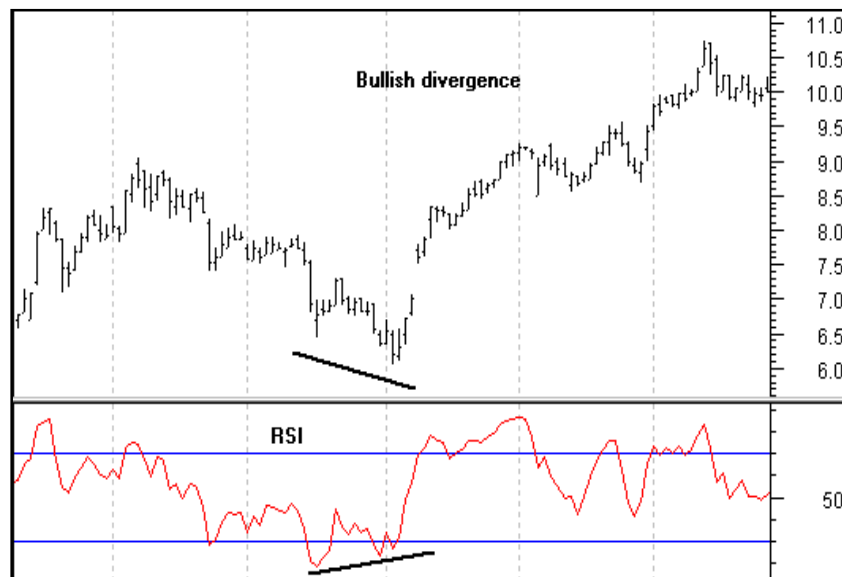
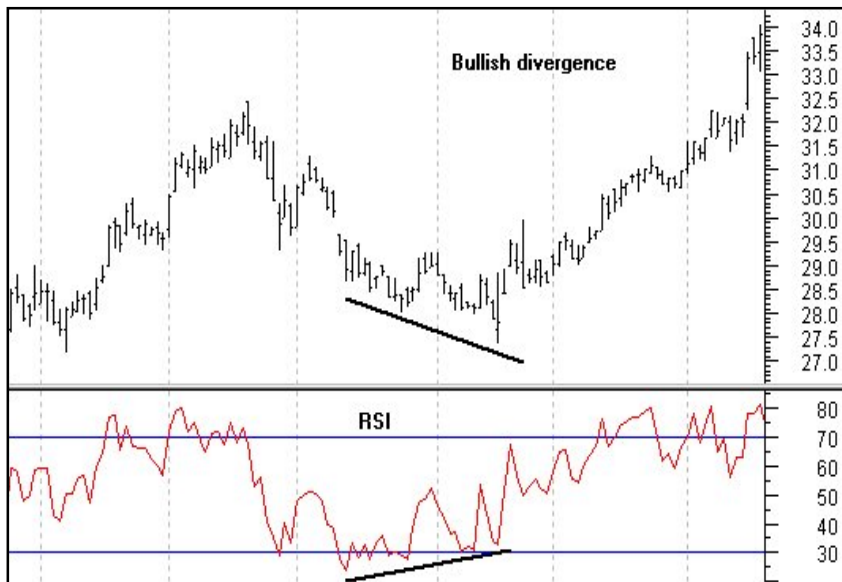
STUDI SUGLI OSCILLATORI

Studi sugli oscillatori come l'indice di forza relativa (*RSI*), l'indicatore di convergenza/divergenza della media mobile (*MACD*), e l'indicatore stocastico, per citare alcuni degli studi più popolari, sono progettati per misurare graficamente la velocità del movimento dei prezzi. In poche parole, quando il movimento dei prezzi è confermato dal momentum, ci si può aspettare che il trend rimanga intatto. Se il prezzo diverge dal momentum, il mercato sta per invertire la direzione.

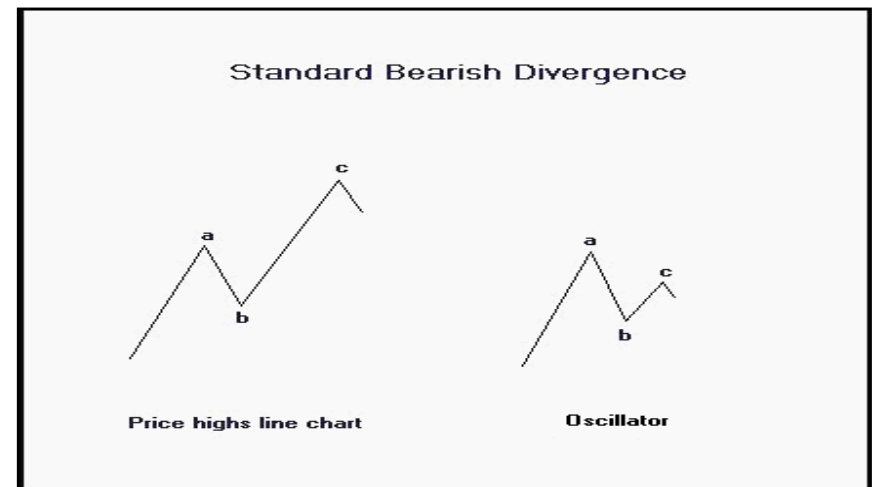
La chiave per comprendere la divergenza è semplicemente individuare dove lo studio e il prezzo si muovono in direzioni diverse. Si consideri il diagramma seguente che mostra una divergenza rialzista tra l'oscillatore e il prezzo:



I prezzi hanno raggiunto un minimo decrescente (c), mentre la linea dell'oscillatore ha mostrato un minimo crescente (c). Quando questa combinazione appare su un grafico, indica che il momentum ribassista era più debole sul minimo attuale rispetto al minimo precedente. È molto probabile che il mercato in esame stia per cambiare direzione, passando dal ribasso al rialzo. Nella pagina seguente sono mostrati due grafici che illustrano ***divergenza rialzista standard***.

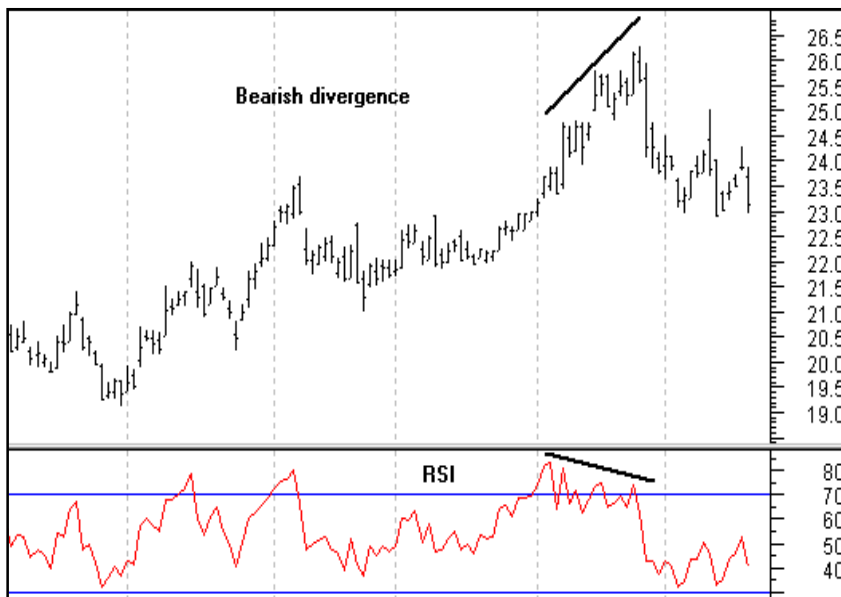


Successivamente, daremo un'occhiata a **divergenza ribassista standard**.



Il diagramma sopra mostra che la linea dell'oscillatore e la linea dei prezzi si muovono in direzioni diverse. Si noti che i prezzi hanno raggiunto un massimo più alto (c), mentre la linea dell'oscillatore ha mostrato un massimo più basso (c). Quando questa combinazione appare su un grafico, è un'indicazione che il momentum rialzista era più debole al massimo attuale rispetto al massimo precedente e che il mercato in esame sta per cambiare direzione da rialzista a ribassista. Di seguito e nella pagina successiva sono mostrati grafici dei prezzi che illustrano **divergenza ribassista standard**.



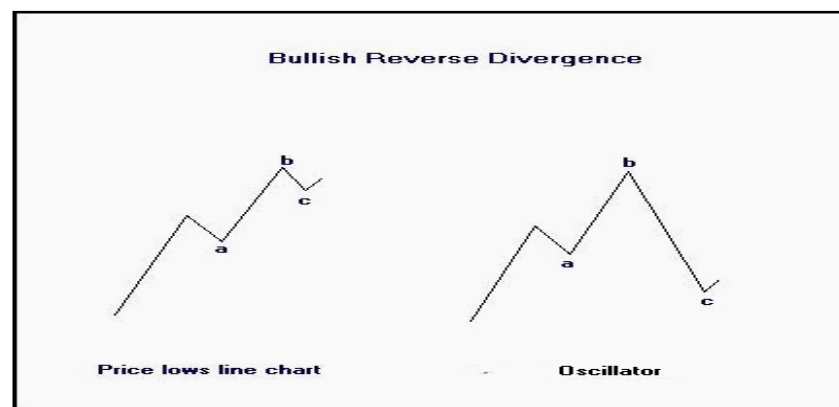


Modelli di divergenza inversa....

Molti trader hanno familiarità con i modelli standard di divergenza prezzo/oscillatore mostrati nelle pagine precedenti, ma hanno meno familiarità con **modelli di divergenza inversa**. Questi modelli, illustrati nelle pagine seguenti, costituiranno parte integrante di una delle strategie di trading illustrate in questo manuale.

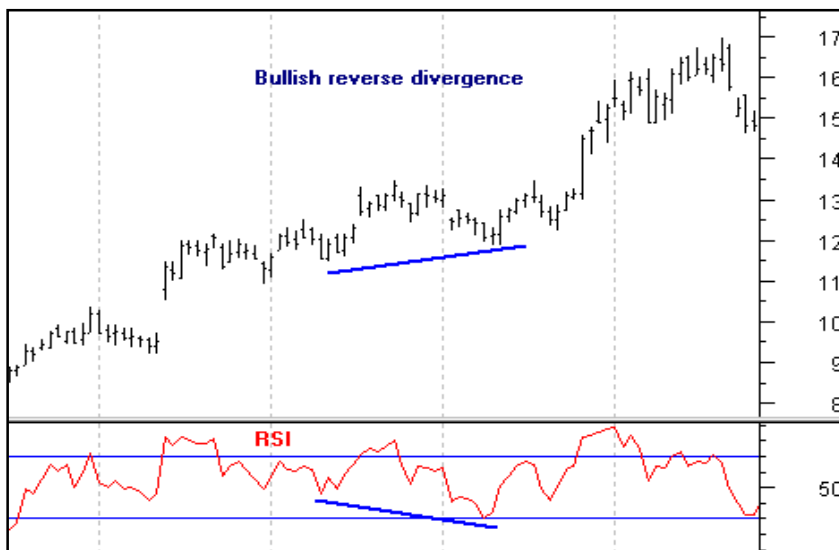
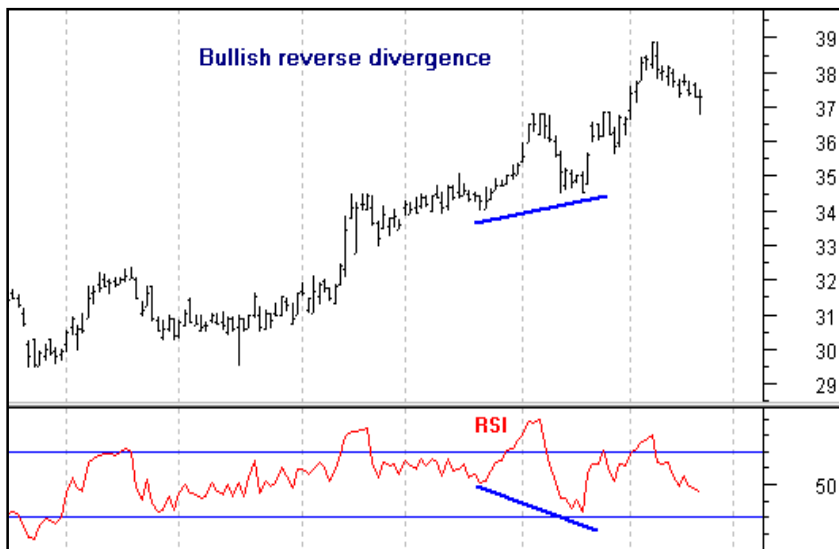
Mentre i modelli di divergenza standard si presentano frequentemente su un grafico, **modelli di divergenza inversa** sono meno comuni e possono essere un po' più difficili da riconoscere. Come la divergenza standard, la divergenza inversa avvisa il trader di un probabile cambiamento nella direzione del prezzo. La sua principale differenza, tuttavia, è che di solito segnala *che si verifica un'inversione di tendenza considerevole nella direzione di fondo di un problema*.

Il disegno sottostante illustra il **divergenza inversa rialzista** modello:



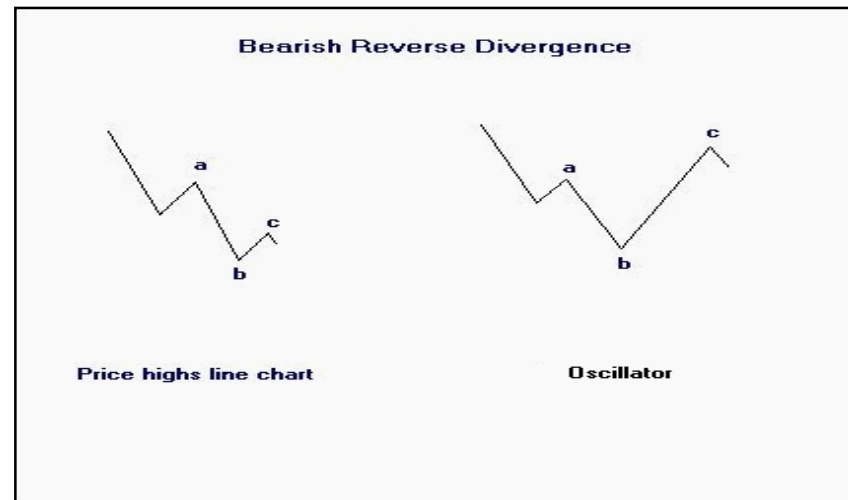
Divergenza inversa rialzista Si verifica quando i prezzi si mantengono al di sopra del minimo precedente, ma l'oscillatore si muove verso un minimo inferiore. Si noti che il minimo dei prezzi in (c) è superiore al minimo in (a), ma il minimo dell'oscillatore in (c) è inferiore al minimo dell'oscillatore in (a).

I grafici dei prezzi nella pagina seguente illustrano questo schema.

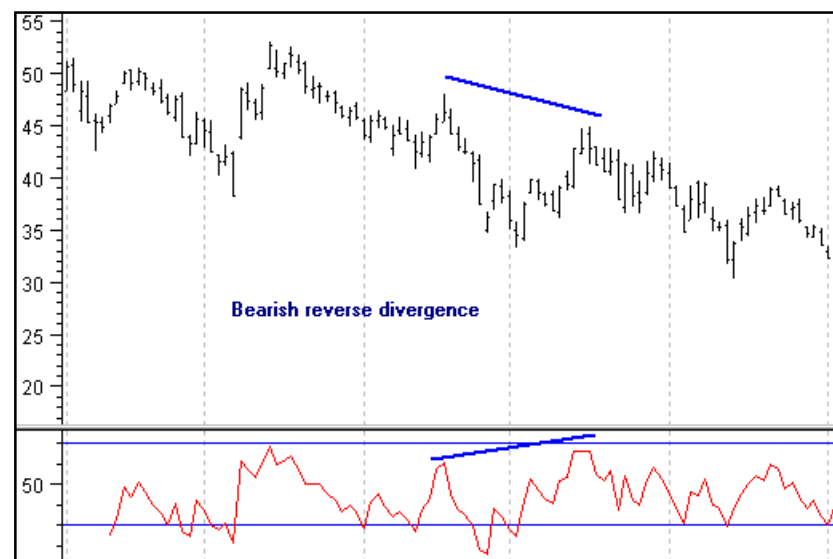


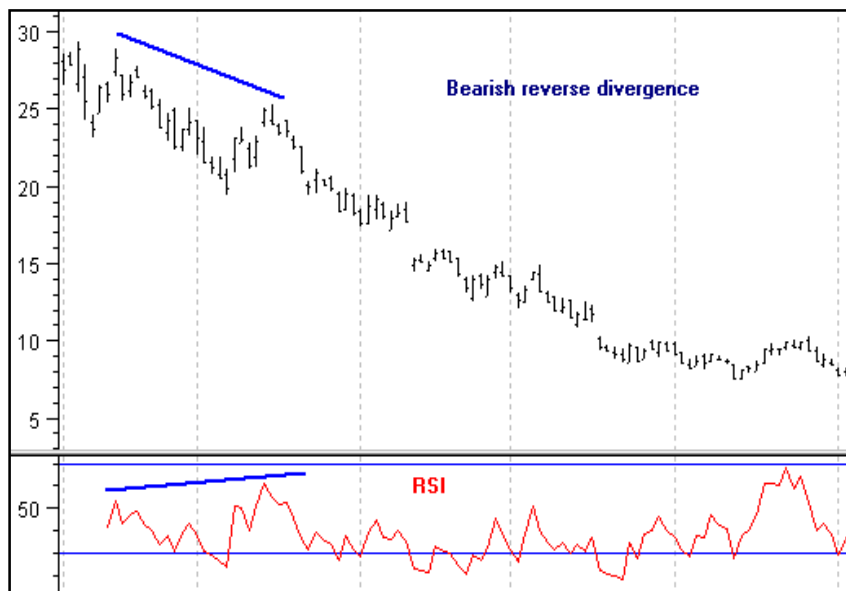
Si noti che, seguendo il pattern di divergenza inversa rialzista, i prezzi hanno continuato a muoversi nella direzione del trend sottostante. Successivamente, esamineremo **divergenza inversa ribassista**.

Divergenza inversa ribassista Si verifica quando i prezzi raggiungono un massimo decrescente, ma l'oscillatore si muove verso un massimo crescente. Questo è mostrato nel seguente disegno:



Di seguito e nella pagina successiva sono riportati degli esempi che mostrano cosa **divergenza inversa ribassista** appare come su un grafico dei prezzi. Nota la tendenza dominante su ogni grafico e come il pattern indicasse che una ripresa di tale tendenza stava per verificarsi.





Una volta che avrai preso l'abitudine di cercare i pattern di divergenza dell'oscillatore che hai appena studiato, il processo di abbinamento prezzo-oscillatore diventerà probabilmente una seconda natura per te. Potrebbe volerci un po' di tempo per raggiungere quel punto, ma l'esperienza ha dimostrato che è tempo ben speso.

Nel frattempo, considera questo:

Riconoscere i pattern di divergenza già formati è una cosa... ma per la maggior parte dei trader, sapere quanti picchi o valli divergenti aspettarsi può essere un problema. A volte il sentiment del mercato è così forte che, nonostante la divergenza, il mercato continua a segnare nuovi massimi (o minimi). Quando ciò accade, i trader che prendono le loro decisioni di trading basandosi esclusivamente sulla divergenza dell'oscillatore rischiano di incorrere in un gran numero di operazioni non redditizie e, peggio ancora, di vedere il loro capitale di trading in costante erosione. È qui che le tecniche di Andrews che utilizzerete, insieme ai pattern di divergenza che avete studiato in questo manuale, possono fare la differenza.

Prossimo.....***scegliendo il tuo oscillatore.***

Scegliere l'oscillatore...

Molti trader preferiscono utilizzare l'indicatore di convergenza/divergenza della media mobile di Gerald Appel per i loro studi sugli oscillatori primari. Altri sostengono che l'indicatore di forza relativa di Welles Wilder sia l'unica scelta logica. Altri ancora si affidano all'indicatore stocastico di George Lane per generare segnali di trading. Questi, e molti altri indicatori tecnici, sono disponibili su numerosi programmi di creazione di grafici per computer disponibili oggi per i trader. Grazie ai personal computer e a Internet, quello che un tempo era un compito dispendioso in termini di tempo (e soggetto a errori) che richiedeva il calcolo manuale di grandi quantità di dati sui prezzi è ora una semplice questione di poche digitazioni sulla tastiera.

Con così tanti indicatori grafici tra cui scegliere, trovare quello più adatto al proprio stile di trading diventa di fondamentale importanza. Sorge spontanea una domanda:

O Qual è il miglior oscillatore da utilizzare con le tecniche descritte in questo manuale?

È una questione di scelta personale. L'unico requisito è un oscillatore che mostri una linea che possa essere studiata per i pattern di divergenza. A scopo illustrativo, i grafici di questo manuale utilizzano l'indicatore di forza relativa o l'indicatore di convergenza/divergenza della media mobile. Un aspetto importante da considerare è se l'oscillatore possa essere regolato dall'utente in modo che il numero di periodi di tempo utilizzati nel calcolo possa essere impostato in base alle preferenze personali. Questa è una caratteristica necessaria, perché alcuni trader preferiscono scenari a lungo termine, altri preferiscono calcoli ravvicinati. La modifica dei parametri della formula è solitamente semplice con i programmi di creazione di grafici più diffusi oggi disponibili.

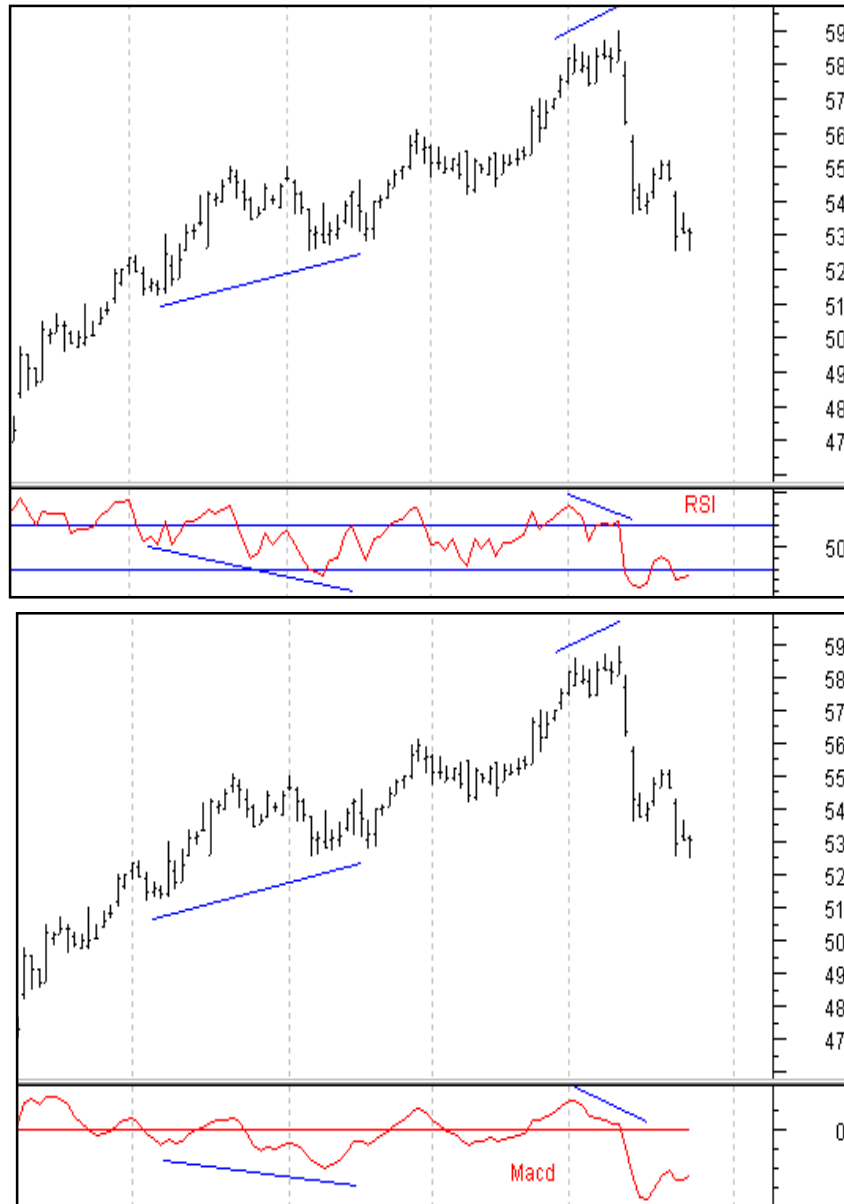
Nella pagina successiva sono mostrati due grafici. Entrambi riguardano lo stesso argomento, ma uno utilizza l'indicatore di forza relativa e l'altro l'indicatore di convergenza/divergenza a media mobile. Si noti la somiglianza dei pattern di divergenza mostrati in ciascun grafico.

Regolazione fine dell'oscillatore...

Un dilemma comune che gli analisti tecnici si trovano ad affrontare è quello di determinare il periodo temporale e i parametri limite da utilizzare per i loro indicatori tecnici preferiti. Poiché ogni grafico dei prezzi ha una sua personalità e dovrebbe essere analizzato in base ai propri termini, una configurazione "universale" può produrre segnali fuorvianti. Ad esempio, un RSI a 14 giorni, impostato su livelli di ipercomprato e ipervenduto a 70 e 30, è una configurazione comune. Un approccio popolare segnala un'operazione dopo che l'oscillatore è entrato in una zona estrema e successivamente ha invertito la direzione, uscendo di nuovo dalla zona. I trader che utilizzano questo approccio probabilmente scopriranno che potrebbe funzionare abbastanza bene per l'S&P, ma non per l'oro, oppure potrebbe funzionare per un grafico GE ma potrebbe non funzionare per un grafico Verizon.

Alcuni dei programmi di creazione di grafici più avanzati offrono funzionalità come studi sui cicli e test di ottimizzazione degli indicatori, che possono essere eseguiti su singoli elementi. Ma indipendentemente dal modo in cui si determina il numero di periodi di calcolo da utilizzare sul proprio oscillatore, ovvero studi sui cicli, ottimizzazione degli indicatori o semplicemente sperimentando con diversi numeri, l'obiettivo è trovare il numero di giorni, o periodi, che produce pattern di divergenza riconoscibili e adatti al proprio stile di trading. Molti trader affermano di incontrare difficoltà con gli oscillatori di momentum quando modellano il loro approccio di trading seguendo le linee guida generali per l'uso degli oscillatori. Questo potrebbe essere un punto di partenza, ma ci sono molte più informazioni a nostra disposizione su un grafico oltre al fatto che i prezzi raggiungono un livello di ipercomprato o ipervenduto dell'oscillatore e poi ne escono. Ed è qui che entrano in gioco le strategie di trading con il forcone che state per imparare.

Alla fine, probabilmente scoprirai che il numero di periodi di calcolo utilizzati per l'oscillatore che hai scelto è in realtà di secondaria importanza. Questo perché il ruolo dell'oscillatore nelle strategie di trading che utilizzerai è semplicemente quello di fornire un segnale di allerta precoce di un probabile cambio di direzione del prezzo. Le tecniche di Andrews che utilizzerai saranno quelle che faranno la maggior parte del lavoro.



Prova a riconoscere i due tipi di divergenza mostrati in ciascun grafico. *Suggerimento:* Ogni grafico mostra un pattern di divergenza inversa rialzista e un pattern di divergenza standard. Si noti che l'RSI e gli oscillatori Macd hanno mostrato pattern pressoché identici.

LINEE DI FORCONI IN AZIONE

La maggior parte degli articoli introduttivi che ho letto e che descrivono il pitchfork del Dr. Andrews suggeriscono che esso si basi sulle regole standard di interpretazione delle linee di tendenza. L'idea più frequente è che un pitchfork correttamente configurato dovrebbe descrivere o contenere l'andamento del prezzo in esame. I trader possono quindi prendere decisioni di acquisto o vendita quando i prezzi raggiungono il supporto o la resistenza su una delle linee del pitchfork.

In generale, usare il forcone in questo modo può rivelare opportunità di trading che altrimenti potrebbero passare inosservate. Tuttavia, manca in questo approccio il modo efficace in cui il forcone può essere utilizzato per aiutare a discernere in anticipo se è probabile che i prezzi continuino a rispettare le linee del forcone (ad esempio, invertendo la rotta dopo averne raggiunto una) o se è più probabile che penetrino e poi continuino a muoversi oltre una linea. Questo anello mancante crea un dilemma per molti utilizzatori del forcone quando arriva il momento di decidere cosa fare quando i prezzi si avvicinano o raggiungono una delle linee del forcone. Il nostro prossimo studio affronta questo dilemma.

Nelle pagine seguenti troverete diversi esempi di grafici che utilizzano gli strumenti appresi in precedenza nel manuale. Analizzare i vostri grafici con questi strumenti di base vi aiuterà a fare una stima informata di cosa aspettarvi quando i prezzi raggiungono una linea a forcone. Useremo la linea mediana per i nostri primi studi, seguiti da esempi di prezzi che raggiungono una linea parallela a forcone. Gli studi utilizzati negli esempi sono:

- La tendenza dominante sul grafico.
- Il forcone.
- Divergenza dell'oscillatore.

I grafici nelle pagine seguenti illustrano come l'uso di questi studi di base ti aiuterà a determinare le probabilità di inversione quando i prezzi raggiungono una delle linee del forcone.

Il grafico sottostante mostra tre studi che avrebbero aiutato un trader a determinare le probabilità di inversione quando i prezzi raggiungevano la linea mediana del forcone. Oltre all'osservazione del Dott. Andrews secondo cui i prezzi raggiungono più spesso una linea mediana per poi invertirsi, due indicatori supplementari mostrati sul grafico supportavano una probabilità di inversione... il trend dominante era al ribasso e l'oscillatore aveva formato un pattern di divergenza inversa ribassista. Questi tre studi di base, quindi, il trend dominante, la prossimità dei prezzi alla linea mediana e la divergenza dell'oscillatore, riflettevano il sentiment prevalente del mercato e avrebbero allertato un trader che i prezzi si sarebbero molto probabilmente invertiti dopo aver raggiunto la linea mediana.



A questo punto, è opportuno sottolineare che questi studi sono di natura preliminare, ovvero vengono eseguiti per contribuire a determinare la prospettiva più ampia di un'operazione in esame. Dovrebbero essere tra i primi studi da effettuare sui grafici. Più avanti nel manuale, verranno presentate le strategie che riveleranno le configurazioni di trading, incluso il livello di prezzo da utilizzare per l'ingresso o l'uscita dal mercato.

Successivamente, uno studio della linea mediana dei prezzi in una fase di correzione in un mercato in rialzo.

Lo studio seguente è un esempio di correzione dei prezzi in un mercato in rialzo. Dopo aver raggiunto un massimo, i prezzi sono scesi fino alla linea mediana, si sono fermati per alcuni giorni, ma poi hanno continuato a scendere invece di invertire la rotta sulla linea mediana. Il pattern di divergenza ribassista che si era formato quando i prezzi si trovavano sulla linea mediana avrebbe sollevato un campanello d'allarme, suggerendo che, nonostante i prezzi si fossero fermati sulla linea mediana, un'inversione di tendenza era improbabile. Un ordine di acquisto sulla linea mediana si sarebbe rivelato prematuro, poiché la correzione al ribasso in atto in questo mercato in rialzo non era ancora terminata. I prezzi si stavano dirigendo verso la linea parallela inferiore.



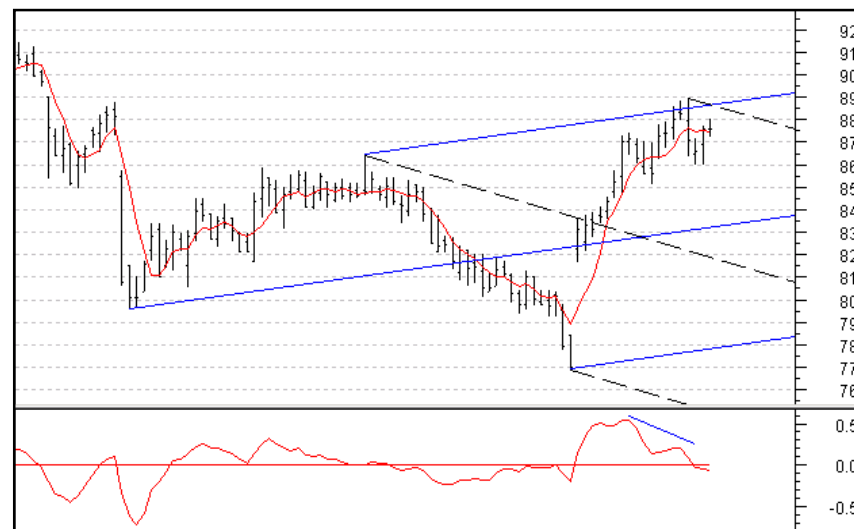
Una menzione speciale sembra doverosa in merito al ruolo che il Dr. Andrews aveva in mente per le linee parallele del forcone. È un aspetto di cui molti utenti del forcone non sono sicuri. A differenza della linea mediana, che a suo dire agisce come una calamita per i prezzi, attirandoli verso di sé, le linee parallele non hanno un potere di attrazione simile. Servono solo a mostrare i futuri livelli di supporto o resistenza nel caso in cui i prezzi penetrino e poi continuino a muoversi oltre la linea mediana. Nell'esempio precedente, se i prezzi dovessero continuare a scendere e raggiungere la linea parallela inferiore, dovrebbe emergere un supporto. E se, allo stesso tempo, è presente una divergenza rialzista dell'oscillatore, ci sarebbero buone ragioni per aspettarsi un'inversione in quell'area.

Prezzi su una linea parallela....

Sul grafico seguente sono stati disegnati due forconi. Quello in blu mostra che i prezzi hanno registrato un gap al rialzo dopo aver toccato un minimo a quota 77. Il gap day ha portato i prezzi fino alla linea mediana blu e oltre. In quel momento non si è notata alcuna divergenza ribassista, quindi un'inversione di prezzo sarebbe sembrata improbabile. Invece di invertire la rotta sulla linea mediana, i prezzi hanno continuato a salire, raggiungendo infine la linea parallela superiore e poi fermandosi per diversi giorni.

Il blocco dei prezzi sulla linea parallela blu superiore ha spinto a disegnare un nuovo forcone (linee nere tratteggiate). A titolo di curiosità, il Dott. Andrews ha insegnato ai suoi corsi a disegnare un nuovo forcone ogni volta che i prezzi raggiungevano una delle linee di un forcone precedentemente disegnato. Lo scopo di ciò, ha affermato, è quello di aiutare a rimanere in sintonia con l'andamento dei prezzi in previsione di un'inversione in quell'area. Dopo aver disegnato un nuovo forcone, ha preso nota in particolare del livello dei prezzi della nuova linea mediana, ragionando sul fatto che se i prezzi si fossero effettivamente invertiti, avrebbero potuto benissimo raggiungere quella linea mediana.

Si noti la divergenza ribassista dell'oscillatore che si è formata dopo che i prezzi hanno raggiunto la linea parallela superiore del forcone blu.



Nel capitolo cinque, invece, parleremo delle strategie di trading con il forcone.

Capitolo 5

LE STRATEGIE

La nostra prima strategia utilizza il *regola del fallimento del prezzo* che è stato presentato in precedenza nel manuale. Prima di lavorare sulla configurazione del trade, è necessario effettuare un paio di importanti studi grafici, quindi diamo un'occhiata a questi studi.

I primi due passaggi...

Il primo passo è identificare l'andamento dei prezzi nell'intervallo temporale di tuo interesse. L'intervallo temporale di interesse è una scelta personale e può variare da pochi giorni o settimane a diversi mesi. Questo dovrebbe essere il primo studio da effettuare.

Il secondo passaggio consiste nel selezionare tre pivot recenti che utilizzerai per tracciare un forcione inclinato nella stessa direzione del trend del timeframe in esame. Il motivo di ciò sarà presto spiegato. Il grafico sottostante mostra la linea di tendenza, più un forcione disegnato da tre pivot piuttosto recenti. Nota che la linea di tendenza e il forcione hanno la stessa inclinazione.



La strategia del fallimento dei prezzi...

(preparandosi a un'inversione di prezzo)

Dopo aver tracciato la linea di tendenza e il forcione sul grafico, osserva dove si trovano i prezzi rispetto alla linea mediana del forcione. Ricorda, la linea mediana è l'obiettivo. Su un grafico con un trend in discesa e una linea mediana, ad esempio, è molto probabile che i prezzi continuino a scendere fino a raggiungere la linea mediana, momento in cui è probabile un'inversione. Tuttavia, se i prezzi si allontanano dalla linea mediana invece di continuare a dirigersi verso di essa, potrebbe essere in atto un calo dei prezzi e, potenzialmente, un'inversione di tendenza. È quindi il momento di prepararsi a mettere in pratica la prima strategia di trading.

Le regole di installazione

La strategia di trading basata sul fallimento dei prezzi utilizza il forcione, la linea parallela scorrevole, la linea di Hagopian e la divergenza dell'oscillatore.

Ecco la sequenza che imposterà la strategia di fallimento dei prezzi:

- I prezzi si invertono prima di raggiungere la linea mediana.
- I prezzi penetrano una linea parallela al forcione.
- I prezzi penetrano la linea parallela mobile.
- I prezzi penetrano la linea Hagopian.
- Si è formata una divergenza dell'oscillatore.

Se tutti i passaggi sopra descritti sono presenti sul grafico che stai analizzando, inserisci un ordine di trading utilizzando un prezzo di circa un paio di tick oltre la linea Hagopian.

Nella pagina seguente è riportato un grafico che illustra la configurazione del segnale di vendita.

Si noti che tutti i passaggi per immettere un ordine di vendita utilizzando la strategia di trading basata sul fallimento del prezzo erano presenti nel grafico sottostante.



- I prezzi si sono invertiti prima di raggiungere la linea mediana.
- I prezzi hanno superato la linea parallela inferiore del forcone.
- I prezzi hanno penetrato la linea parallela mobile.
- I prezzi hanno penetrato la linea Hagopian.
- Di recente si è formata una divergenza dell'oscillatore ribassista.

Il grafico nella pagina seguente illustra come la strategia del fallimento dei prezzi abbia individuato un'opportunità di acquisto quando i prezzi hanno cambiato tendenza, passando dal ribasso al rialzo.

Il grafico sottostante illustra come tutti i passaggi della strategia di fallimento dei prezzi siano stati messi in atto per segnalare un acquisto.



- I prezzi si sono invertiti prima di raggiungere la linea mediana.
- I prezzi hanno superato la linea parallela superiore del forcone.
- I prezzi hanno penetrato la linea parallela mobile.
- I prezzi hanno penetrato la linea Hagopian.
- Si era formata una divergenza dell'oscillatore rialzista.

Per ridurre al minimo il numero di linee, le linee di tendenza dominanti non sono state tracciate nei due grafici precedenti. Le linee di tendenza sono, tuttavia, parte integrante della strategia di fallimento dei prezzi.

Dovresti scoprire che questa è un'eccellente tecnica di ingresso o uscita dal trading, nonché un affidabile indicatore di cambiamento di tendenza.

Successivamente, la strategia di trading della linea mini-mediana.

La strategia della linea mini-mediana...

La strategia della linea mini-mediana utilizza una media mobile semplice a 5 giorni dei prezzi di chiusura, una divergenza dell'oscillatore, una linea di tendenza, la tecnica della linea mini-mediana e una linea parallela scorrevole.

Tra poco esamineremo le regole di impostazione del trading, ma prima di tutto analizziamo il grafico qui sotto. Illustra un tipico segnale di trading generato utilizzando gli studi sopra citati.



Erano presenti tutte le condizioni a supporto del segnale di vendita. Il trend era ribassista, si era formata una divergenza ribassista inversa e la media mobile, insieme alla linea mini-mediana a forchetta e alla linea parallela scorrevole, ha innescato il segnale di vendita.

Ricordiamo che quando si forma una divergenza inversa, è un buon segnale che i prezzi riprenderanno presto a muoversi nella direzione del trend in esame.

Ora esamineremo tutti i passaggi che utilizzerai per mettere in pratica la strategia della linea mini-mediana.

Come per la strategia del fallimento del prezzo, il primo passo della strategia della mini-mediana è determinare il trend dominante del tema che si sta studiando. Probabilmente avrete sentito o letto spesso che "il trend è tuo amico", e terremo presente questo concetto mentre sviluppiamo la strategia di trading della mini-mediana.

Il secondo passo è lo studio del pattern di divergenza inversa dell'oscillatore. Questo passaggio svolgerà un ruolo chiave di "allarme precoce" per aiutarti a determinare quando una ripresa del trend dominante sembra essere imminente.

In associazione con i primi due passaggi, la media mobile semplice a 5 giorni fornisce l'innescio per il terzo passaggio dello studio... tracciare la linea della mini-mediana (forcone). Imparerai a breve come selezionare i prezzi di chiusura da utilizzare a questo scopo.

A completare il setup c'è la linea parallela scorrevole. Rappresenta l'ultimo ostacolo che i prezzi devono superare prima che venga generato un segnale di trading.

Per ripassare, per la strategia di trading della linea mini-mediana, utilizzerai:

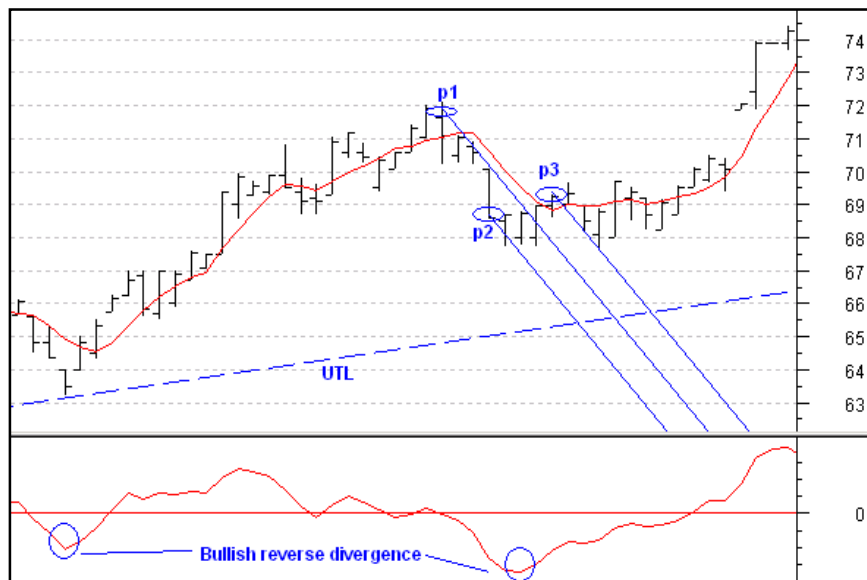
- Uno studio di tendenza
- Uno studio del modello di divergenza inversa dell'oscillatore
- La media mobile semplice a 5 giorni
- La tecnica della linea mini-mediana
- La linea parallela scorrevole

Seguendo la tendenza...

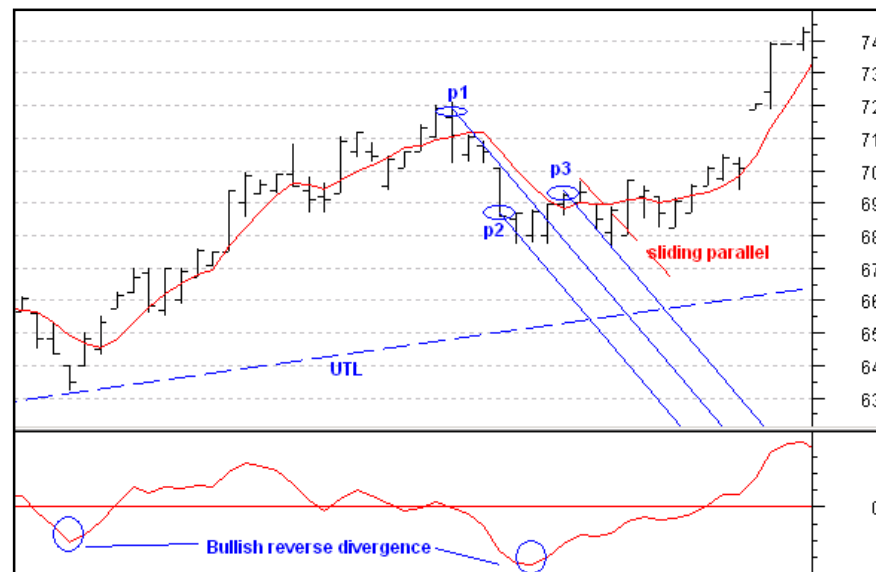
La strategia di trading sulla linea mini-mediana scoprirà numerose opportunità di trading per entrare in un mercato che si trova attualmente in un trend rialzista o ribassista consolidato. Le formazioni di divergenza inversa vengono utilizzate con questa strategia perché indicano che, anche se un mercato potrebbe trovarsi in una fase di correzione, una continuazione del trend dominante è probabilmente dietro l'angolo. È una probabilità che vogliamo sfruttare. Ecco come:

Per un mercato in rialzo...

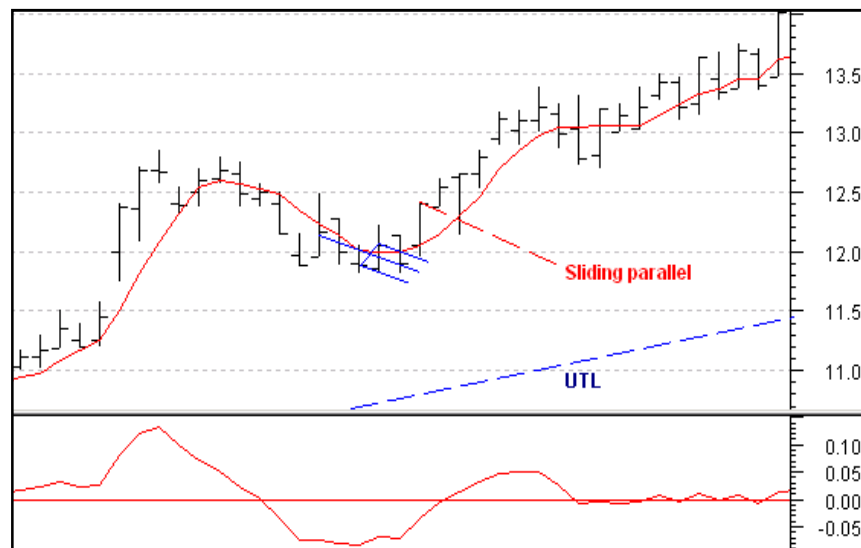
Dopo la formazione di un pattern di divergenza inversa rialzista, cerca la prima chiusura che incrocia al di sopra della media mobile a 5 giorni. Tale chiusura viene utilizzata come pivot tre della mini-mediana a forchetta. Quindi, procedendo a ritroso, individua la chiusura recente più bassa al di sotto della media mobile. Tale chiusura viene utilizzata per il pivot due. Sempre procedendo a ritroso, dal pivot due cerca la chiusura recente più alta al di sopra della media mobile. Tale chiusura viene utilizzata per il pivot uno, il pivot iniziale della mini-mediana a forchetta. Ecco come appare su un grafico:



Successivamente aggiungeremo una parallela scorrevole per completare la configurazione.



Esaminando i grafici, dovresti trovare numerose configurazioni di trading simili a quella mostrata nell'esempio precedente. Il trend era rialzista, si era formata una divergenza inversa rialzista, seguita da una chiusura dei prezzi al di sopra della media mobile a 5 giorni. È stata quindi tracciata la linea minimediana a forcone e il giorno successivo i prezzi si sono mossi al di sopra della linea parallela superiore, indicando una linea parallela scorrevole. Tre giorni dopo, è stato dato un segnale di acquisto quando i prezzi hanno penetrato la linea parallela scorrevole. Ecco un altro esempio... vedi se riesci a individuare il pattern di divergenza inversa rialzista:



Un pattern di divergenza inversa ribassista gioca un ruolo fondamentale quando si applica la strategia di trading della mini-mediana in un mercato in ribasso. Ecco come individuare un nuovo segnale di vendita quando il trend è ribassista:

Subito dopo la formazione di un pattern di divergenza inversa ribassista, tieni d'occhio la prima chiusura che incrocia al di sotto della media mobile a 5 giorni. Quando si verifica tale chiusura, traccia una linea mini-mediana (pitchfork) utilizzando la procedura descritta in precedenza. Prosegui con una parallela scorrevole se la linea mini-mediana inferiore (pitchfork) viene penetrata. Un segnale di vendita viene generato quando la linea parallela scorrevole viene penetrata. Il grafico seguente illustra un segnale di vendita generato utilizzando questi passaggi:



Nota: il numero di giorni da utilizzare per la media mobile può essere modificato in base alle preferenze dell'utente. Se si ritiene che una media mobile a 5 giorni produca segnali di trading troppo reattivi, è possibile aumentare il numero di giorni per adattarsi a uno stile di trading meno aggressivo. Ad esempio, ho scoperto che l'utilizzo di una media mobile a 21 giorni consente di rilevare i segnali con sufficiente anticipo in un nuovo movimento impulsivo, ma aiuta a prevenire l'effetto whipsaw che spesso accompagna i segnali generati con una media mobile che utilizza meno giorni.

USCITA DAGLI SCAMBI

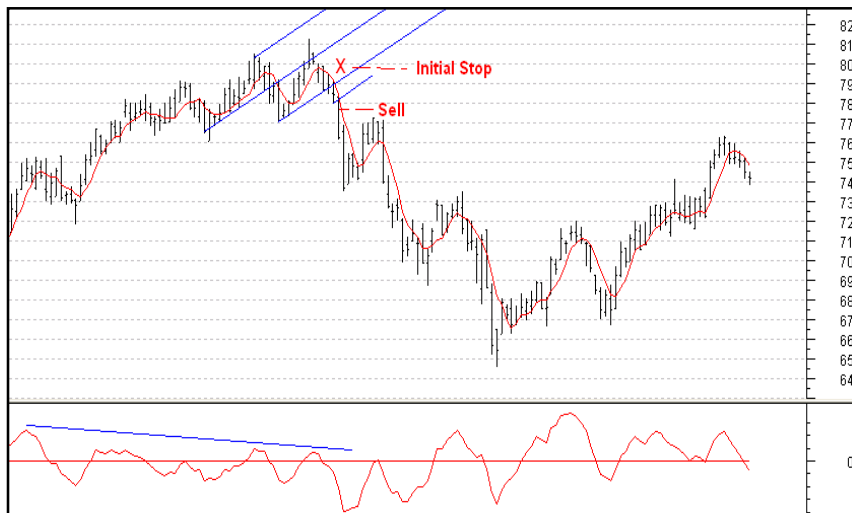
I trader esperti vi diranno che impostano sempre uno stop loss protettivo al momento di aprire un'operazione. Tra i molti approcci diversi utilizzati dai trader per impostare un prezzo stop, uno abbastanza comune per una nuova posizione long è quello di posizionare lo stop loss iniziale al di sotto dell'ultimo livello di supporto minore. Per una nuova posizione short, lo stop loss viene posizionato al di sopra dell'ultima resistenza minore. Se lo stop loss iniziale non viene raggiunto e l'operazione continua a muoversi in the money, lo stop loss viene modificato, ma solo nella direzione dell'operazione. I trader più esperti vi diranno che, una volta impostato uno stop loss iniziale, non è una buona pratica spostarlo nella direzione di un'operazione in perdita. In altre parole, non bisogna dare più respiro all'operazione in perdita. Se un'operazione non genera profitti, di solito è perché l'analisi del trader è incompleta o perché le dinamiche di mercato sono cambiate. In entrambi i casi, se un'operazione inizia a perdere denaro, ho scoperto che è un buon momento per prepararsi a dirigersi verso l'uscita.

L'approccio sopra descritto, o una sua variante, è il modo in cui molti trader impostano i propri stop. Ma se non vi sentite a vostro agio nell'utilizzare i livelli di supporto o resistenza, piuttosto ovvi e in un certo senso tradizionali, per il vostro stop iniziale, ecco un modo per utilizzare la mini-mediana a forcone per determinare il prezzo dello stop:

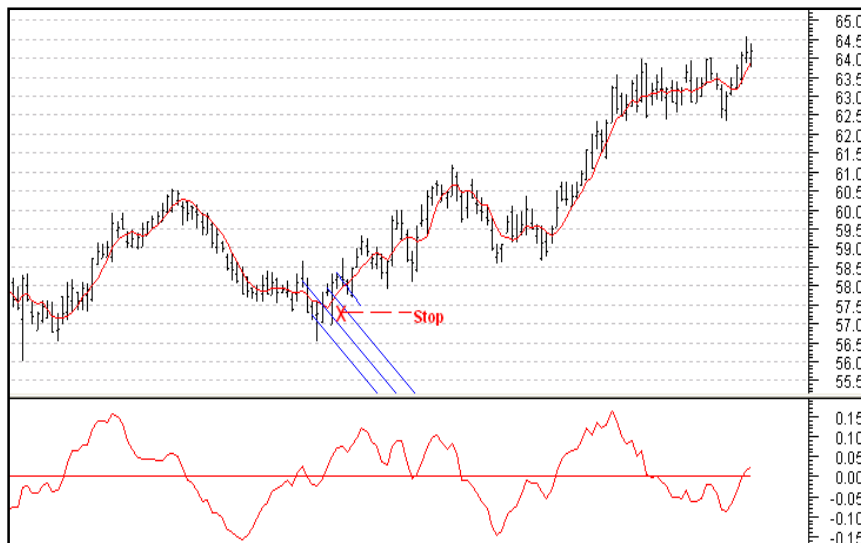
- Per impostare un prezzo di stop loss per una nuova posizione lunga, usa un prezzo che sia un paio di tick circa al di sotto della linea parallela superiore della mini-mediana utilizzata per generare il segnale di trading.
- Per una nuova posizione corta, usa un prezzo leggermente superiore alla linea parallela inferiore della mini-mediana utilizzata per generare la posizione corta.

Utilizzo questa procedura da molti anni ormai, ma poiché non è un approccio comune per impostare uno stop iniziale, probabilmente vorrai provarla su diverse delle tue tabelle di lavoro. Per aiutarti, troverai esempi della procedura nella pagina successiva.

Il grafico sottostante mostra come il forcone della mini-mediana avrebbe potuto aiutare a determinare il prezzo da utilizzare per un ordine stop iniziale. La posizione short in questo esempio è stata aperta quando i prezzi hanno penetrato la linea parallela mobile. Si noti la divergenza dell'oscillatore che si era formata prima del nuovo segnale di vendita. Dopo l'esecuzione dell'ordine, lo stop iniziale sarebbe stato posizionato al livello di prezzo leggermente superiore alla linea parallela inferiore del forcone della mini-mediana, il livello contrassegnato da una X rossa.

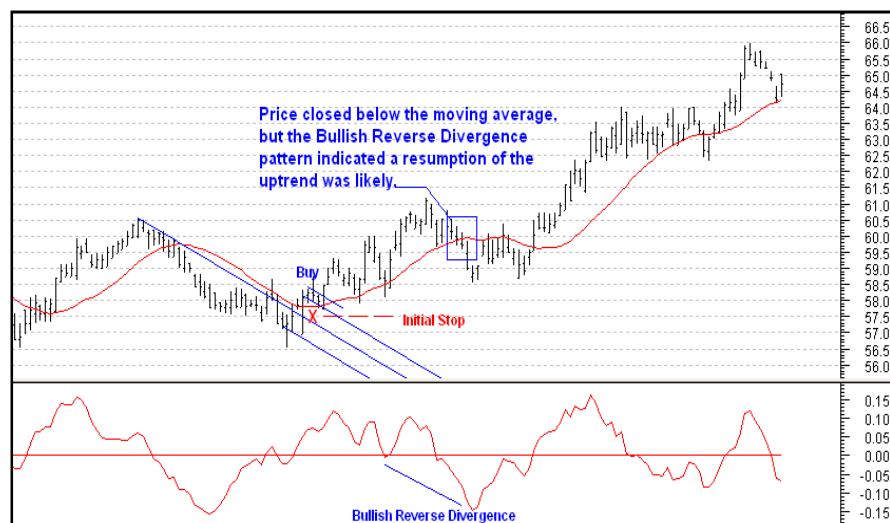


Ecco un esempio che mostra dove è stato posizionato un prezzo di stop protettivo per una nuova posizione lunga utilizzando la forchetta della linea mini-mediana:



Gli esempi di grafici nella pagina precedente mostravano dove venivano posizionati gli stop protettivi per le nuove posizioni di trading utilizzando la procedura descritta in precedenza. Nel migliore degli scenari, lo stop non verrebbe raggiunto e l'operazione continuerebbe a generare profitti, poiché i prezzi si muoverebbero nella direzione indicata dall'analisi del trader. Questo presenta una nuova serie di opzioni per molti trader: mantenere la posizione e sperare che l'operazione continui a generare profitti; spostare lo stop; oppure realizzare profitti e cercare una nuova opportunità di trading.

Un modo per gestire questo dilemma, e allo stesso tempo adottare un approccio coerente di money management, è utilizzare la stessa strategia per uscire da un'operazione che è stata utilizzata per entrare in un'altra. Per noi, questa sarà la strategia di trading della mini-median line. A dimostrazione della sua versatilità, si noti sul grafico sottostante come abbia segnalato una nuova operazione, poi abbia mostrato dove impostare il livello di stop iniziale per quella posizione e infine, con il progredire dell'operazione, abbia aiutato il trader a decidere se mantenere o liquidare. In questo esempio, si noti come si stesse formando una divergenza ribassista regolare poco dopo la generazione del segnale di acquisto. Questo avrebbe potuto essere un po' preoccupante per il trader long in questa situazione, ma i prezzi erano ancora a una certa distanza dallo stop iniziale e, sebbene i prezzi abbiano successivamente chiuso al di sotto della media mobile dopo la divergenza regolare, il pattern dominante di Bullish Reverse Divergence che si è formato indicava che il trend rialzista in questo caso sarebbe molto probabilmente ripreso (cosa che è avvenuta alcune sessioni di trading dopo).



Aspettando di premere il grilletto...

Lo studio del grafico giornaliero qui sotto rappresenta una situazione abbastanza comune che incontrerai mentre lavori sulla configurazione della tua strategia di trading con il forcone. Ecco lo scenario generale:

- La tendenza è in rialzo sia su base settimanale che giornaliera.
- È probabile che il prezzo non raggiunga la linea mediana nera, per questo è stata tracciata una linea Hagopian.
- Si è formata una divergenza inversa rialzista.
- Il prezzo ha poi chiuso al di sopra della media mobile.
- È stata tracciata la linea mini-mediana del forcone con parallelo scorrevole.



La questione dovrebbe essere un acquisto. I grafici settimanali e giornalieri mostrano un trend rialzista e un pattern di divergenza inversa rialzista formatosi a seguito di una correzione dei prezzi. Ci sono tre livelli di resistenza vicini: la linea mini-mediana parallela scorrevole, la linea parallela superiore del forcone nero e la linea di Hagopian. In questo esempio, dove i prezzi sono attualmente molto vicini a tutte queste linee, invece di acquistare quando i prezzi penetrano la linea parallela scorrevole, un trader potrebbe voler attendere che i prezzi penetrino la linea di Hagopian prima di inserire un ordine di acquisto. In ogni caso, l'impostazione di trading sembra orientata all'acquisto.

Riassumendo

Le strategie di trading contenute in questo manuale sono valide, basate saldamente sulle tecniche collaudate del Dott. Alan Andrews. Sono piuttosto semplici e hanno resistito all'impulso occasionale dell'autore di prendere buone strategie e rovinarle cercando di renderle perfette.

Le strategie non pretendono di offrire segnali di trading infallibili e infallibili che si traducano in ricchezza immediata. Molti di noi sanno che non esiste una lampada di Aladino in questo settore del trading. Un trader può essere fortunato nel breve termine, ma a lungo termine è un modo difficile per guadagnare denaro. Con impegno, abilità, forza d'animo e un buon piano di trading, tuttavia, un trader può prefissarsi un obiettivo ambizioso con ottime probabilità di raggiungerlo e ottenere un vero successo. Padroneggiare le strategie appena apprese è un passo avanti verso tale obiettivo.

Un breve promemoria: quando si cerca una potenziale configurazione di trading su un grafico giornaliero, è buona norma studiare prima il grafico settimanale di quell'emissione. Prendi nota dei tuoi studi e assicurati di determinare il trend dominante sul grafico settimanale. Quindi, utilizzando le tecniche apprese in questo manuale, esegui i tuoi studi di Andrews sul grafico giornaliero per verificare se una potenziale configurazione di trading è imminente. Se fai trading utilizzando grafici intraday, si applica lo stesso principio: studia prima i grafici a intervalli temporali più ampi, prendi appunti appropriati e poi perfeziona i tuoi grafici intraday sulla base degli appunti ottenuti sui grafici a intervalli temporali più ampi.

Probabilmente è superfluo dirlo, ma una conoscenza pratica di ciascuno dei pattern di divergenza dell'oscillatore presentati in precedenza dovrebbe essere considerata un must. Per facilitare questo, potreste tenere a portata di mano una copia dei diagrammi dei pattern finché non vi sarà diventato naturale identificare e collegare correttamente il pattern appropriato all'andamento del prezzo in esame. Poi, prendetevi il tempo di controllare e ricontrollare. Il che mi ricorda ciò che un caposquadra edile che conoscevo anni fa diceva spesso ai suoi operai: "misura due volte e taglia una volta". Un buon consiglio allora, e un buon consiglio anche oggi.

Ti auguro buona fortuna.

Grafici

Pagina n.

Proiezione del Dow Jones Industrial Average di George Marechal nel 1933.	Alto-Basso-Introduzione	
Alto.	Basso-Alto-	1
Basso.	Linea mediana con	1
linee parallele superiori e inferiori	Selezione dei perni	2
per il forcone di Andrew	Prezzi invertiti dopo aver	3
raggiunto la linea mediana	Prezzi invertiti prima di	4
raggiungere un trend ribassista		
Linea mediana		5
Prezzi in indebolimento in un tentativo fallito di		
raggiungere una linea mediana in		
rialzo	8 La linea mini-	
mediana	9 Linea parallela	
scorrevole	10 Divergenza	
rialzista standard tra l'oscillatore e il prezzo su un		
grafico dei prezzi		11
Divergenza rialzista standard		
12 Divergenza ribassista standard tra l'oscillatore e il		
prezzo su un grafico dei prezzi		
13 Divergenza ribassista standard		

e il prezzo

e il prezzo	17,18
Oscillatore che utilizza l'indicatore di forza relativa	20
Oscillatore che utilizza il MACD (media mobile)	
Indicatore di convergenza/divergenza.	20
Probabilità di inversione: tre studi:	
Tendenza dominante	
Prezzo vicino alla linea mediana	
Divergenza dell'oscillatore	23
Studio della	
linea mediana dei prezzi in una fase di correzione	
di un mercato in rialzo	

Grafici(continua)

Pagina n.

Prezzi su una linea parallela.	25
I primi due	
passaggi	26
Strategia di fallimento del	
prezzo: impostazione di un segnale di vendita	28
Strategia di	
fallimento del prezzo: impostazione di un segnale di acquisto	29
Strategia della linea mini-mediana	30
Strategia della linea mini-mediana in un mercato in rialzo	32
Strategia della linea mini-mediana in un mercato in rialzo	
con la linea parallela scorrevole	33
Strategia	
della linea mini-mediana in un mercato in ribasso ...	34
Forcone della	
linea mini-mediana per un ordine stop iniziale ...	36
Strategia della	
linea mini-mediana stop per una nuova posizione lunga ...	36
Strategia	
della linea mini-mediana per uscire da un'operazione	37
Sapere quando aspettare prima di premere il grilletto	38

Copyright 2006 di Gordon DeRoos, PO Box 223555, Princeville, HI, 96722. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo manuale può essere archiviata in un sistema di recupero dati, trasmessa o riprodotta in alcun modo senza il previo consenso e l'autorizzazione scritta di Gordon DeRoos.

"Puoi ottenere tutto ciò che desideri, se lo desideri con intensità. Puoi essere tutto ciò che desideri, fare tutto ciò che ti prefiggi di realizzare, se ti aggrappi a quel desiderio con determinazione."

Abramo Lincoln



SULL'AUTORE

Dopo aver prestato servizio per 20 anni nell'esercito degli Stati Uniti, Gordon DeRoos si ritirò con il grado di tenente colonnello nel 1978. Ricoprì vari incarichi di comando e di ufficiale di stato maggiore e prestò servizio all'estero in Corea e successivamente in Vietnam come comandante di una compagnia di fucilieri di fanteria e come ufficiale operativo di battaglia.

Dopo il servizio militare, lui e la sua famiglia tornarono nel loro stato d'origine, l'Iowa, dove ottenne la licenza di broker di materie prime. Trascorse diversi anni in tale ruolo, possedendo una propria società di brokeraggio, che in seguito vendette dopo aver deciso di andare in pensione all'età di 62 anni. Fu durante i suoi anni da broker che conobbe il Dr. Alan Hall Andrews, che gli insegnò i dettagli dei suoi metodi di trading basati sul principio di azione/reazione. Questi metodi costituirono il fulcro dei guadagni di Andrews sui mercati azionari e delle materie prime, che secondo quanto riferito superarono il milione di dollari (dollari del 1960).

Dopo aver venduto la sua società di brokeraggio, lui e sua moglie Neva decisero di trascorrere gli anni della pensione sull'isola hawaiana di Kauai, vicino a tre dei loro quattro figli che risiedono sull'isola. Poco dopo essersi sistemati nella loro casa sull'isola, Gordon organizzò tutto il materiale ricevuto nel corso degli anni dal Dott. Andrews, raccolse i suoi appunti personali e creò un corso via e-mail progettato per insegnare le tecniche di trading del Dott. Andrews ad altri trader. A metà del 2007, il suo corso via e-mail "Pitchfork Primer" era al suo decimo anno di attività. Grazie al suo corso, diverse centinaia di trader da tutto il mondo hanno imparato ad analizzare i mercati in modo redditizio utilizzando i metodi del Dott. Andrews. Gordon continua a tenere il corso.